

IL «BAROMETRO» DI ARVAL**FLOTTE, DALLE AZIENDE PIÙ SENSIBILITÀ PER L'ECOLOGIA**

Anche quest'anno Arval (gruppo Bnp Paribas) ha presentato i dati del Barometro dei veicoli aziendali. La ricerca 2007 ha introdotto due nuovi argomenti: l'attenzione all'ambiente e il prezzo di rivendita del veicolo come criterio di scelta nella composizione delle flotte. Dallo studio è emerso come il veicolo aziendale in Italia sia considerato ancora il principale «fringe benefit», paragonabile se non addirittura di attrattiva superiore rispetto ad altri incentivi. Il noleggio a lungo termine risulta essere la pratica di finanziamento più diffusa nel mondo delle grandi aziende (81%) e di quelle medio grandi (52%) con un ampio bacino di utenti da conquistare ancora tra le piccole imprese e le piccole medie aziende, dove è praticato solo per il 4% e il 9%. Criterio per i «decision maker» nella scelta dei veicoli è il prezzo d'acquisto scontato, dimensione tipicamente italiana, che non trova paragoni in altri Paesi d'Europa dove si presta molta più attenzione ai costi complessivi. L'attenzione all'ambiente è risultata essere il vero leit-motiv 2007. I «decision maker» reclamano, in proposito, una maggiore gamma «verde» tra cui scegliere per la composizione delle flotte e più disponibilità logistica di punti di rifornimento. Nella foto, da sinistra, Carlo Basadonna, direttore del Cvo Italia (Corporate vehicle observatory) e Vincent Rupied, direttore internazionale del Cvo

[FOTO: MARCO BUCCO]

